

L'Ncd di Gentile è in Consiglio

Dopo un'altalena di emozioni, arriva la (quasi) certezza: sbarramento superato. Ma l'Udc arranca parecchio

Nella segreteria di Pino Gentile le persone iniziano ad arrivare poco prima delle 23. Il padrone di casa non c'è, ma sono lì tutti per lui.

dati: seggi deserti. Lo scenario perfetto per chi deve raggiungere l'8% e può contare su pacchetti di voto consolidati, lo scenario perfetto per

zo. Saluta, poi va a piazzarsi nella sala tv, mostra un gigantesco corno rosso portafortuna, lo rimette in borsa e si mette ad aspettare. Il cor-

di tanto. La tensione però cresce, la sicurezza iniziale diminuisce. Il caffè inizia a scarseggiare, ma ora sono tutti svegli. Sono ancora le dodici e mezza e c'è da scrutinare tutta la Calabria. L'ottimismo riaffiora, si sprecano i commenti su quanti voti avrà perso Forza Italia e sul palco già allestito in piazza da Oliverio. Poi spuntano i fantasmi del passato: seggio dopo seggio arrivano notizie di schede dove il cognome Gentile è associato al simbolo di Forza Italia. Sono tante, dalla segreteria arriva l'ordine ai rappresentanti di lista di contestarle tutte. «L'intento dell'elettore è chiaro, si è solo confuso con il partito perché era quello precedente di Pino», ripeto-



Sopra, Katya Gentile con i collaboratori
A destra, le persone presenti nel quartier generale

All'ingresso c'è la Tv collegata con una rete locale. Nella stanza, tappezzata di manifesti elettorali i primi "tifosi" prendono posto e aspettano il dato finale sull'affluenza. Pochi metri più in là, dietro una porta chiusa, c'è il quartier generale. In una stanza un paio di persone controllano i monitor in attesa dei primi verdeti. Poi ce n'è un'altra, quella del comando: seduta dietro la scrivania c'è Katya, figlia di Pino ed ex assessore a Cosenza nella prima giunta Orsi. Qui si dirigono le operazioni: tutt'intorno un'altra dozzina di persone a cui si aggiungono di volta in volta quelli che vanno e vengono. Arrivano anche i primi



Gentile e Ncd. Arriva anche la coordinatrice provinciale Simona Loiz-

ridoio nel frattempo si è riempito di altra gente, così come la stanza dove Katya Gentile continua a telefonare a destra e a manca. Si iniziano a fare stime sull'affluenza in provincia per capire quanti voti serviranno a entrare in Regione: circa 65mila. I conti sembrano tornare, a giudicare dalle facce, ma serve il supporto dell'Udc per spuntarla. Sigarette accese una dietro l'altra accompagnano una sfilza di numeri che si contrappongono tra loro. Poco dopo la mezzanotte, si segna un 15,5% che tutti gli addetti ai lavori in realtà si aspettano già. I risultati dopo il dato relativo a pochissime sezioni e non la testa più

no tutti in coro, pur sapendo che probabilmente quei voti andranno persi. Quando sono passate da poco le due e il giornale sta per andare in stampa, nella segreteria di Gentile si sorride nervosamente: gli exit poll danno la coalizione tra l'8,8% e il 10,2%. Ncd da solo supera abbondantemente il 7,7, ma l'Udc che arranca desta preoccupazioni. I rivali di Fi in quel momento hanno il 10,1% e qualcuno già prevede la vittoria di Santoro. Il primo risultato. L'altro è ancora da venire. La tensione è alta, tutti sono attenti. In questi momenti, le notizie si susseguono in particolare da domenica scenderà la resa dei conti.

LA NOTTATA

Dopo innumerevoli caffè e sigarette a ripetizione, si sorride nervosamente. Numerose schede contestate: il cognome Gentile è associato al partito Forza Italia: «L'intento è chiaro: l'elettore si è confuso»